Anno 47.° - N. 185

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 6 Luglio 1913

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano: Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

La situazione sempre più disastrosa nei Balcani

Si annunciano nuove vittorie da ogni belligerante

L' inefficace intervento della Russia

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La neutralità della Triplice e l'attitudine delle altre potenze

PARIGI, 5. — *Il Figaro ha da Berlino: le potenze della Triplice alleanza hanno deciso di non intervenire nel conflitto attuale. Nei circoli diplomatici si è convinti che la Triplice alleanza mantiene la sua neutralità e che l'Europa conserverà la sua unità.*

PARIGI, 5. — L'Echo de Paris *a proposito dell'attitudine delle grandi potenze nel conflitto balcanico dice che l'Inghilterra e non la rancia deve proporre alle potenze di porsi d'accordo sui due seguenti principii:*

Primo: *rispetto alle decisioni prese nel concerto europeo circa l'Albania e la linea di frontiera Enos-Midia.*

Secondo: *Non intervento nel conflitto balcanico. Questo principio sarebbe già approvato da tutte le potenze, anche da Vienna la cui risposta è attesa. La Germania è contraria a qualsiasi intervento e gli stati balcanici rimarranno liberi di risolvere il conflitto.*

Sembra che la Bulgaria non farà nessuna concessione e che la sua politica prenderà orientamento anche più Macedone.

La Serbia e la Grecia avrebbero concluso una alleanza offensiva e difensiva comprendente la spartizione dei territori conquistati che tenteranno di imporre alla Bulgaria. Sembra pure che la Grecia non si disinteresserà dei 300 mila greci che saranno annessi alla Bulgaria e che chiederà alcune garanzie a loro riguardo.

L'intimazione categorica della Russia

PARIGI, 5. — *Il Figaro scrive che il nuovo passo fatto dalla Russia a Sofia e a Belgrado chiede la immediata cessazione delle ostilità ed ordina che i due governi si facciano vicendevoli scuse. La Bulgaria ha accettato, ma la Serbia persiste nel rinviare la sua risposta.*

SOFIA, 5. — *I capi dell'opposizione furono nuovamente chiamati al palazzo reale. Si ritiene che la situazione sarà rapidamente chiarita.*

Secondo informazioni ufficiali tutti gli attacchi serbi furono respinti con gravi perdite. Ad Islip vi fu vittoria completa del generale Kovatcheff. Il ministro della guerra che si trova sul luogo telegrafa d'avere messo in rotta la divisione Timock e d'aver fatto numerosi prigionieri.

BELGRADO, 5 — *Nessun passo ufficiale ancora fu fatto per mettere fine alle ostilità ma è possibile che Pasic sia già stato sentito in proposito dalla cancelleria d'un paese amico.*

La Rumenia neutrale per intervento dell'Austria?

LONDRA, 5. — Il Daily Mail *riceve da Vienna la seguente notizia che vi trasmetto con ogni riserva, a puro titolo di cronaca:*

«Si annuncia ufficialmente stanotte che la Bulgaria e la Rumenia hanno accettato l'offerta di mediazione fatta dall'Austria-Ungheria. Si considera ora che la Rumenia è impegnata ad astenersi da un'azione contro la Bulgaria».

Le condizioni pericolose della Bulgaria

PARIGI, 5. — E' noto che la Bulgaria ritenendosi in condizioni pericolose ha chiesto fin dall'altro ieri l'intervento della Russia per la sospensione delle ostilità.

Il *Matin* si dice in grado di dichiarare che tale intervento non può avere alcun successo immediato, a meno che la Bulgaria non accetti come frontiera serbo-bulgara il corso del Vardar e come linea di frontiera bulgaro-greca il corso del Struma. Se essa non accetta tali condizioni, la guerra continuerà, con la certezza che, se non riprende il sopravvento entro dieci o quindici giorni, la Bulgaria si troverà di fronte anche l'esercito rumeno.

Il *Matin* afferma poi che il prestigio della Bulgaria diminuisce rapidamente. Ci si assicura, scrive il giornale, che l'esercito bulgaro è demoralizzato, tanto che il nutrimento manca alle truppe. Lo slancio del mese di ottobre è scomparso. Insomma la molla è spezzata. Inoltre sono scoppiati gravi dissensi fra il governo e i capi militari. A meno che la Bulgaria non riesca a respingere ancora i serbi e i greci, la spartizione dei territori in base al trattato di alleanza non è più possibile. Tutto per il momento lascia a credere che i bulgari siano in una posizione militare così cattiva come lo è la loro posizione diplomatica.

L'avanzata dell'esercito ellenico

ROMA, 5. — La legazione di Grecia ha ricevuto i seguenti dispacci:

ATENE, 4, (sera). — Il ministero della guerra comunica i seguenti telegrammi da Salonicco.

Primo: Secondo informazioni che possono ritenersi come sicure i bulgari hanno fatto arrestare a Cavalla tutti i greci in quanto essi minacciarono nel caso che l'esercito greco si avanzasse su Cavalla, di distruggere quella città.

Secondo: Le forze elleniche composto del battaglione degli Euzoni hanno occupato ieri dopo un vivo combattimento Ghevgheli. Le comunicazioni ferroviarie sono ristabilite tra Salonicco e Ghevgheli. Entusiastiche dimostrazioni hanno luogo in città per i successi riportati dall'esercito greco.

Terzo: Ecco alcuni particolari sul reggimento bulgaro fatto prigioniero dall'esercito greco presso Nigritza. Mentre l'esercito dell'est inseguiva il nemico, ha potuto tagliare la ritirata ad un reggimento bulgaro. Alcuni distaccamenti dell'esercito greco che si avanzarono rapidamente hanno circondato da tutte le parti il reggimento bulgaro e gli si sono avvicinati a brevissima distanza. Il colonnello bulgaro comandante del reggimento si è affrettato a dichiarare che si arrendeva incondizionatamente con tutto il reggimento e gli ufficiali. Ieri sera alle 8.30 i prigionieri hanno cominciato a deporre le armi.

La presa di Kilkie dopo tre giorni di battaglia

ATENE, 4. (sera). — Il ministro della guerra comunica il seguente dispaccio datato dal quartiere generale: E' con vivo piacere che vi annunzio che le nostre truppe hanno testè occupato Kilkie dopo violento combattimento che è durato tre giorni. Le nostre truppe inseguono davvicino il nemico. Il morale delle truppe è eccellente.

La ferocia dei bulgari in ritirata

ATENE, 4, (sera). — Il ministero della guerra pubblica il seguente comunicato intorno agli atti di crudeltà inaudita commessi dall'esercito bulgaro durante la sua ritirata da Nigritza. La città di Nigritza è stata nuovamente occupata dalle nostre truppe.

Questa città greca fiorente sino ad ieri non costituisce che un ammasso di rovine fumanti presso le quali si vedono ammonticchiati cadaveri umani. I bulgari ritirandosi hanno compiuto lo sterminio della città. Tutti gli abitanti rimasti a Nigritza, vecchi, donne e fanciulli e malati per la maggior parte sono stati atrocemente massacrati. Le truppe bulgare nella loro ritirata uccidono tutti coloro che incontrano o inseguono. Prima di sgombrare la città i bulgari vi hanno appiccato il fuoco. Nigritza e la pianura circostante presentano uno spettacolo desolante.

Le scene che si svolsero a Belgrado all'arrivo dei prigionieri bulgari

BELGRADO, 5. — Ecco alcuni nuovi dettagli sull'arrivo dei prigionieri bulgari annunziato per le ore 14. Il convoglio è entrato in stazione soltanto alle 18.30. Da quattro ore una immensa folla gremiva la via per la quale dovevano passare i prigionieri, malgrado un violento uragano scatenatosi sopra Belgrado verso le 18. I prigionieri procedettero tra soldati della milizia territoriale con bajonetta in canna e agenti di polizia ed hanno attraversato la città mostrandosi indifferenti di fronte alla curiosità del pubblico. In testa al reggimento marciava il maresciallo di alloggio che catturò il tenente colonnello del 13.mo reggimento fanteria bulgara. Un distaccamento di soldati ha accompagnato i prigionieri, dal momento della partenza dal campo di battaglia: questo distaccamento è stato accolto lungo tutto il percorso con grida entusiastiche di: viva l'esercito!

Invece un silenzio perfetto accolse i prigionieri che sfilavano senza provocare dimostrazioni ostili. Quando i soldati bulgari passarono davanti al palazzo reale Re Pietro e i ministri che erano riuniti a consiglio si affacciarono al balcone. Il Re fu accolto da una lunga ovazione, ma egli invitò con un gesto la folla a mantenere il silenzio. Gli ufficiali e i soldati bulgari furono condotti nella fortezza dove sono custoditi dal novembre scorso i prigionieri turchi.

Il convoglio dei prigionieri era composto di 1445 soldati e 17 ufficiali tra cui un tenente colonnello.

A Raytcani hanno vinto i serbi

BELGRADO, 5. — *I bulgari furono respinti su tutto il fronte dopo i loro subdoli attacchi e nei combattimenti dei due ultimi giorni furono rigettati sulla sponda sinista del Bregalnitza e del suo affluente Zletovo con l'ala destra della loro settima divisione Rilo che è completamente sconfitta.*

I bulgari occuparono le posizioni precedentemente fortificate sulle rive dei fiumi colla intenzione di arrestare la rapida invasione delle nostre truppe. Avvenne allora un sanguinoso combattimento. I bulgari si difesero disperatamente ma furono impotenti a resistere all'invasione delle truppe serbe. Dopo cinque giorni di combattimenti sanguinosi l'ala destra bulgara, forte di sessanta battaglioni con centoventi cannoni venne completamente sconfitta e dispersa. Il suo principale punto il monte Raytchani fu preso con assalto alla baionetta dai serbi e montenegrini alla cui testa al momento decisivo dell'azione si trovava il principe ereditario di Serbia Alessandro.

I bulgari dopochè furono respinti dalle alte montagne di Platchkavista vennero inseguiti dalle truppe serbe vittoriose.

I serbi fecero gran numero di prigionieri e si impadronirono di rilevante bottino di guerra.

BELGRADO, 5. — *Nel pomeriggio di ieri le truppe bulgare cercarono d'entrare in Serbia ma furono respinte. Stamane i bulgari rinnovarono l'attacco. Il combattimento continua.*

Ma non hanno perduto i bulgari

SOFIA, 5. — *Si annunzia da fonte bene informata che i bulgari riportarono una grande vittoria presso Uscub. Mancano particolari.*

L'entusiasmo della Camera ellenica

ATENE, 4. — (Camera dei deputati). — Il presidente del consiglio Venizelos legge un dispaccio dal quartier generale e le annuncia che nella battaglia vinta a Kilkie l'esercito greco ha preso 60 cannoni ai bulgari L'entusiasmo fra i deputati e nelle tribune è indescrivibile, tutti applaudono e le grida di viva il re! viva l'esercito! viva la nazione! viva Venizelos! si incrociano e si prolungano per molto tempo.

Dimostrazioni patriottiche a Bucarest

BUCAREST, 5. — Continuano le dimostrazioni di gioia da parte della popolazione della capitale per la mobilitazione. Le strade sono affollatissime. Davanti al palazzo reale vi furono dimostrazioni di simpatia per la mobilitazione. Più tardi grande folla si recò davanti la legazione italiana acclamando all'Italia e al ministro d'Italia. In alcuni punti le vie erano tanto gremite che la gendarmeria dovette fare ala per mantenere l'ordine.

La Porta marcierà contro la Bulgaria?

COSTANTINOPOLI, 5. — Il *Terdyuman* dichiara essere probabile che la Turchia marci contro la Bulgaria, ma si ignora se lo farà d'accordo con la Serbia e con la Grecia. Un suddito tedesco ha cominciato negoziati per comperare i beni del demanio della Siria, Mesopotamia e Palestina. Le comunicazioni postali con l'Europa sono disorganizzate a causa della sospensione dei servizi di navigazione regolari da Costanza a Costantinopoli. Il corriere atteso ieri non è giunto.

Il disastro d'una divisione serba

SOFIA, 4, (ore 8.10 sera). — L'Agenzia Bulgara *pubblica: Oggi alle quattro pomeridiane la divisione serba del Timok presso Krivolak fu completamente sconfitta dopo disperata resistenza. Un numero rivelantissimo di armi e prigionieri caddero in mano dei bulgari. La divisione bulgara che operava contro i serbi mostrò grande valore durante il combattimento. Il principale esercito serbo concentrato nelle alture di San Nicola assisteva impotente al disastro della divisione del Timok* (Stefani).

Il blocco dichiarato dalla Grecia alle coste dell'Egeo

ROMA, 5. — La legazione di Grecia ha ricevuto il seguente dispaccio da Atene, ore 21.45: Al cominciare delle sei del pomeriggio d'oggi fu dichiarato il blocco effettivo sulle coste comprese fra Enos e l'imboccatura dello Strymon, cioè fra 26 gradi 5 m. e 23 gradi 53 m. est. Grenwick. Alle navi neutre è accordato un termino di 24 ore per partire liberamente. Le navi dirette ai porti bulgari del Mar Nero saranno sottoposte alla visita.

Il viaggio dei Sovrani

L'arrivo a Stoccolma

SWINEMUNDE, 5. — Un radiotelegramma dell'yacht reale italiano *Trinacria* alle ore 6 annunzia che esso arriverà a Stoccolma con notevole ritardo a causa della nebbia. Il mare è calmo. Tutto bene. (*Stefani*).

STOCCOLMA, 5. — Un radiotelegramma dell'*Amalfi* alla nave da guerra svedese *Oscar* dice che il *Trinacria* e l'*Amalfi* stamane alle otto si trovavano a Wishy (Gottland), avendo dovuto navigare più lentamente causa la nebbia.

L'arrivo nel porto di Stoccolma è perciò atteso alle otto di stassera. Il pranzo di gala è rinviato alle nove.

Il saluto della stampa

STOCCOLMA, 5. — I giornali pubblicano articoli di saluto ai Reali d'Italia.

La *Stockholms Dagblad* vi consacra oltre una colonna e dice che i saluti e gli onori ufficiali accoglienti il Re e la Regina d'Italia si basano sulla più profonda e sincera simpatia di tutto il popolo svedese per essi e pel loro bel paese ed anche sulla ammirazione più sincera per l'opera grandiosa a cui si deve la riorganizzazione dell'Italia già divisa.

Il giornale constata poi che l'amicizia della Svezia e dell'Italia è di ben vecchia data. Ricorda che i giovani svedesi dei secoli XVII e XVIII si recavano in Italia a compiere i loro studi. Questo pellegrinaggio continua per gli artisti e continuerà sempre. I nomi di Vittorio Emanuele, di Cavour, di Garibaldi entusiasmarono la gioventù svedese più d'ogni altra e la Svezia fu tra i primi Stati che riconobbero il Regno d'Italia.

La *Svenska Dagbladet* in un articolo illustrato con i ritratti dei Sovrani d'Italia e con fotografie della *Trinacria* e dell'*Amalfi* tratta dei rapporti tra la Svezia e l'Italia, rilevando come tutto ciò che la Svezia possiede di arte e di intelletto è ancora oggi strettamente connesso alla città eterna antica universale culla della cultura latina. E' tanto — soggiunge — quello che la Svezia deve all'Italia che è impossibile tentare di esporlo.

L'*Aftenbladet* pubblica stasera un articolo di benvenuto in italiano, intitolato: Saluto rispettoso ai Reali d'Italia.

La *Dagens Nyheter* pubblica un'articolo di saluto ai Reali d'Italia. L'articolo rileva che per la prima volta Stoccolma riceve l'onore di una visita dei Sovrani d'Italia e spera che rapporti anche più intimi si stabiliranno fra l'Italia e la Svezia. Il giornale aggiunge che tutti gli svedesi unanimi accolgono i sovrani d'Italia con sinceri saluti di benvenuto.

Il yacht reale "Trinacria" e la squadra svedese

STOCCOLMA, 5. — Alle 2.45 pomeridiane ha avuto luogo il primo incontro della *Trinacria* e dell'*Amalfi* con le navi da guerra svedesi recatesi a salutare all'estremità dell'arcipelago a trentasei miglia inglesi da Stoccolma.

Dopo il saluto reale e l'inno reale italiano suonato dalla musica di bordo della nave ammiraglia *Oscar* il comandante della squadra, ammiraglio Drysen, addetto alla persona di sua maestà Vittorio Emanuele ed un ufficiale di ciascuna nave svedese salirono a bordo del *Trinacria* per rimanervi per tutto il resto del viaggio.

La squadra svedese si compone di sei corazzate, una torpediniera, un incrociatore, quattro destroyers e di due flottiglie di torpediniere composte rispettivamente di 14 e otto torpediniere. Una di quest'ultime comandata dal principe Guglielmo secondo genito del re prende posto per prima nella scorta dopo la *Trinacria*. Si prevede che l'arrivo a Stoccolma potrà avvenire verso le sette, cioè ancora in pieno giorno poichè il crepuscolo incomincia alle nove.

L'incontro coi Reali di Svezia

STOCCOLMA, 5 — Alle ore 17.30 al passaggio del yacht *Trinacria* dinanzi la fortezza Oscar a Fredriksborg la prima fortezza svedese all'ingresso dell'arcipelago interno di Stoccolma vennero scambiate le salve.

Alle ore 19 la *Trinacria* si è ancorata presso l'isolotto Fredriksborg ove si trovava ad attenderla lo yacht reale svedese *Drott;* col re, col principe e colla principessa ereditaria, acompagnati dal ministro degli esteri e dal ministro di Svezia a Roma de Bilat.

La conferenza dell'Oppio

L'AIA, 5. — **La conferenza dell'Oppio ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal rappresentante della Germania e quelli degli Stati Uniti, della Francia e dell'Inghilterra, dell'Olanda e della Russia tendente ad approvare l'adesione alla convenzione del governo olandese, appoggiata dalle potenze firmatarie del protocollo: la chiusura sarà indetta per la prossima seduta per le potenze che finora non vi hanno ancora aderito per il trattato della stipulazione.**

Lo sciopero dei minatori del Transvaal minaccia di trasformarsi in rivolta

L'arresto delle ferrovie

JOHANNESBURG, 5. — Alle ore 16 gli scioperanti si sono impadroniti della stazione di Park e di Braamfonteine. La polizia tentò invano di sloggiarli. Tre cariche successive di cavalleria non sono riuscite a liberare dai dimostranti le vicinanze della stazione. Intanto gli scioperanti incendiarono la stazione di Park.

La polizia e le truppe hanno ordine di non sparare, ma se la situazione si aggrava essi saranno costretti a far fuoco.

Gli incendi e le vie di fatto a cui si è trasceso e le dimostrazioni indicano che gli scioperanti si trovano in uno stato di spirito che diviene sempre più minaccioso.

Durante i nuovi disordini oggi nel pomeriggio un tenente dei dragoni è stato ferito ed è svenuto: anche un commissario di polizia e vari agenti sono stati feriti. Gli scioperanti hanno persuaso a scioperare il personale dei trams. Il servizio dei trams è sospeso. Gli operai preceduti dalle donne e da bandiere rosse si sono recati alle officine principali dell'energia elettrica e ne hanno cacciato il personale e interrotto la trasmissione dell'energia. Un gruppo si è diretto poi alla stazione centrale e impedisce ora la circolazione dei treni. Così Johannesburg si trova senza treni e senza trams.

PRETORIA, 5. — Il governo invia sul Rand un nuovo distaccamento di fanteria di 600 uomini circa. Ieri sera dopo un meeting 300 ferrovieri marciarono verso la residenza del governatore generale lord Gladstone, scortati dalla polizia. Lord Gladstone ha acconsentito a ricevere una deputazione di sei dimostranti. Dopo una breve conferenza fra i delegati e il governatore generale i ferrovieri sono tornati in città.

KIMBERLEY, 5. — Il servizio delle merci destinate al Rand è sospeso fino a nuovo ordine.

JOHANNESBURG, 5, (sera). — I dirigenti dello sciopero biasimano l'invasione degli operai nelle officine elettriche. La città che era immersa nell'oscurita è di nuovo illuminata. Gli scioperanti sono padroni dei cortili e dei quais della stazione di Braamfenteine che è il centro ferroviario del Transvaal. I meccanici rimangono presso le locomotive rifiutando di partecipare allo sciopero, ma sono impotenti. Importanti treni destinati al sud sono completamente arrestati.

L'incendio del Politeama Villa Monza

MONZA, 5 — Verso le 3 di questa mattina si è sviluppato un violentissimo incendio nel Politeama Villa Monza, situato in via Cortelonga, di proprietà del signor Ponti. In brevissimo tempo le fiamme hanno circonda to il Politeama, costruito in legno, mettendo in allarme tutti gli abitanti delle case vicine.

I pompieri sono giunti sul luogo con molta sollecituuine e hanno provvisto subito a circoscrivere il fuoco, che minacciavag ià di propagarsi alel case vicine. Del Politeama, che è andato completamente distrutto non è rimasto in piedi che il muro di cinta.

Da quattro sere vi lavorava la compagnia di Operette Maresca-Garisenda -Caracciolo, che ha subito gravi danni per la perdita di tutto il materiale e degli indumenti della Compagnia.

Un centinaio di famiglie sono state del più al meno danneggiate.

L'opera dei pompieri è stata coadiuvata da quella della seconda compagnia dell'8.o reggimento di fanteria, qui in distaccamento e dalle guardie di città e dai carabinieri. Il danno è rilevante. Le cause sono tuttora ignote.

Il Consiglio della Camera di Commercio

Consuntivo 1912

(*seguito della seduta del 4 corrente*)

Il consigliere Spezzotti legge la relazione della Commissione di vigilanza dei Magazzini generali e il consigliere Orter quella sul consuntivo camerale 1912.

La Camera, dopo alcune raccomandazioni del consigliere Agnoli intese a dare un maggiore sviluppo ai Magazzini generali affinchè si rendano sempre più utili al commercio, prende atto della relazione presentata dalla Commissione di vigilanza dei Magazzini stessi sulla gestione 1912, chiudentesi con un disavanzo di lire 52.71 ed assegna al personale, come di consueto, il compenso di lire 350.

Prende atto della relazione dei Revisori dei conti ed approva il Consuntivo camerale pel 1912, chiudentesi con un civanzo attivo di lire 6170.02.

Approva il conto patrimoniale nelle seguenti cifre:

Patrimonio della Camera L. 65829.23; Patrimonio della stagionatura lire 43417.64; Patrimonio dei Magazzini generali lire 356.67.

Approva infine il conto del fondo pensioni, costituito, alla fine del 1912 in lire 62256.39.

Statuto dell'Unione delle Camere di commercio

Il Presidente riferisce sulle disposizioni principali del nuovo Statuto dell'Unione e presenta il seguente ordine del giorno:

«La Camera di Commercio e Industria di Udine;

«Presa conoscenza del nuovo statuto dell'Unione, che fu approvato dalla maggioranza delle Camere partecipanti al referendum;

«Visto che in sostanza lo Statuto deferisce alla sola assemblea la facoltà deliberativa e che tale facoltà può essere assunta dal Consiglio di Presidenza soltanto in casi d'urgenza e salva la ratifica dell'assemblea;

«Considerato che l'autonomia delle Camere è salvaguardata;

«Delibera di aderire allo Statuto stesso e di farsi rappresentare alla prossima assemblea dell'Unione».

Coccolo consente nell'ordine del giorno, augurando che l'opera dell'Unione si svolga veramente efficace, specie per la prossima rinnovazione dei trattati di commercio.

La Camera unanime approva.

Riordinamento delle tariffe ferroviarie

Il Presidente ricorda che nell'ultima seduta la Camera deferiva a una commissione, composta della Presidenza e dei consiglieri Coccolo, Lachin e Pico, l'esame delle proposte formulate dalla Commissione Reale per il riordinamento delle tariffe ferroviarie e delle condizioni dei trasporti.

La Commissione Camerale, nella premessa alla relazione, così riassume il proprio parere:

«In linea generale questo progetto non appare tale da soddisfare le legittime esigenze e le aspettative del commercio, pur dovendosi riconoscere che alcuni dei voti espressi da questa o da altre Camere sono stati accolti. Mentre la relazione illustrativa sembra affermare che le vigenti tariffe non sono state alterate e che tutto il lavoro della Commissione siasi limitato ad una semplificazione di quelle esistenti, l'esame degli allegati dimostra chiaramente che o con un diretto inasprimento dei prezzi, o con la soppressione di molte tra le tariffe locali e speciali esistenti, o col mutamento di alcune condizioni generali del trasporto o infine con l'istituto dei pesi di applicazione per i trasporti a vagone completo, questa riforma viene a portare un notevole aggravamento al commercio senza nemmeno raggiungere lo scopo della semplificazione».

Dopo questo sintetico giudizio la Commissione camerale espone partitamente i rilievi da essa fatti sui punti di magigore importanza ed espone in proposito i propri voti.

Il Presidente, premesso che la relazione fu stampata e distribuita, a tempo, a tutti i consiglieri, apre la discussione, avvertendo il consigliere Lacchin, consenziente in tutto coi i suoi colleghi della Commissione, presentò un memoriale, nell'intento che la Camera si associasse ad alcune delle sue osservazioni e l'aggiungesse a quelle della Commissione.

Micoli e Steffenato fanno pure qualche proposta aggiuntiva.

Coccolo e De Marchi non trovano di aderire, anche per seguire il pensiero della Commissione, la quale giustamente, ritenne conveniente di soffermarsi sugli argomenti d'ordine generale, trascurando le infinite questioni d'ordine particolare.

Il Presidente crede che la Camera possa dare alla Commissione il mandato di esaminare le proposte dei consiglieri Lacchin e Micoli per aggiungerle eventualmente alle proprie. Assicura il consigliere Steffenato che la sua proposta sarà presentata alla Società Veneta, e, rispondendo al consigliere Agnoli, comunica che il voto della Camera sarà presentato non solo al Consiglio Superiore del Traffico, ma anche alla Commissione eletta, presso l'Unione, da tutte le Camere del Regno.

Dopo ciò pone ai voti la relazione. La Camera unanime approva.

Esposizione Italiana a Tripoli

La Camera delibera di sottoscrivere quattro azioni di lire 25 a favore dell'esposizione dei prodotti italiani a Tripoli.

Regolamento della stagionatura

La Camera preso atto delle spiegazioni del relatore consigliere Luzzatto, incarica la Presidenza di coordinare il regolamento della Stagionatura e saggio delle sete e quello per le prove di rendita dei bozzoli al regolamento unico, approvato recentemente dalle Associazioni Seriche di Milano e Torino e dalla Camera di Commercio di Como. Conseguentemente delibera di portare un ritocco alla relativa tariffa.

Concorso al posto di vicesegretario

Il Presidente propone di indire il concorso al posto, ora vacante, di Vice-Segretario della Camera e presenta lo schema per l'avvico di concorso.

La Camera approva.

Ruolo dei curatori di fallimenti

In seduta segreta il Presidente comunica il ricorso presentato dal rag. Antonio Candiago, il quale, affermando di non essere «pubblico impiegato con orario fisso e prolungato» chiede di venir iscritto nel ruolo dei curatori di fallimenti.

La Camera procede a votazione segreta.

Fatto lo spoglio delle schede, il ricorso risulta accolto.

La seduta è levata.

Il conte Berchtold ricevuto dall'imperatore

ISCHL, 5. — Il conte Berchtold fu ricevuto alle 11 dall'Imperatore in udienza durata fino alle 12 e un quarto.

Cronaca Provinciale

Da S. VITO al Tagliamento

L'inaugurazione della ferrovia

Ci scrivono, 5, (n.):

Domani come abbiamo già annunciato ha luogo la solenne inaugurazione dei nuovi tronchi ferroviari Motta-Portogruaro, Motta-San Vito.

Il treno inaugurale sarà a San Vito poco dopo le 10 ant.

A ricevere le autorità che arriveranno, tutta S. Vito sarà indubbiamente alla stazione.

La banda di Codroipo presterà servizio d'onore.

Il municipio offrirà a tutti gli invitati una bicchierata nei locali terreni del palazzo Comunale.

Per cura del Municipio stesso tanto il viale della stazione e la via Amalfeo saranno sontuosamente imbandierate.

Dopo la bicchierata le autorità ricderanno alla stazione e poco dopo le 11 il treno inaugurale prenderà la via **del ritorno verso Motta, questa volta però per Sesto, Villotta, Pravisdomini,** mentre prima era venuto per Portogruaro.

La giornata di domani sarà certamente di grande soddisfazione morale per quanti con essa vedono coronato il frutto di lunghe e tenaci lotte combattute per i più alti vitali interessi economici dei paesi attraversati dalle nuove arterie possenti di vita, e per gli interessi supremi della Patria.

Fra questi indubbiamente sovrasta il nostro deputato onorevole, conte Rota, il quale ha lavorato con superba energia e con fede incrollabile contro tutti gli ostacoli che furono innumeri e tali che avrebbero fiaccato qualsiasi altra tempra.

Ma il conte Rota non dubitò mai nemmeno quando tutto sembrava perduto; stette sempre sulla breccia ed alla fine vinse.

A lui devono gratitudine indimenticabile gli abitanti di S. Vito, di Sesto, di Villotta, di Chions, di Azzano, di Pravisdomini e degli altri paesi attraversati dalla nuova linea, perchè quasi esclusivamente a lui si deve la ferrovia nuova.

Due scomparsi ci piace ricordare, due simpatiche figure che coadiuvarono degnamente l'on. Rota, il cav. Giorgio Gattorno ed il cav. Marco Polo. Anche ad essi vada un reverente saluto.

La sagra a Marignana

Domani a Marignana ha luogo l'annuale sagra, e quest'anno per maggiore solennità in occasione dell'inaugurazione della ferrovia Motta-San Vito vi sarà anche una grandiosa festa da ballo con la distinta orchestra Sanvitese.

Si è provveduto alla riforma dell'orario per il servizio telegrafico

L'egregio cav. Parrini, direttore provinciale delle poste e telegrafi, ci manda questa informazione che sarà letat con piacere a San Vito:

«Tempo fa, la Stampa cittadina lamentò che non fosse stato provveduto a rendere continuativo, durante il giorno, l'oraria per il servizio telegrafico della Ricevitoria di San Vito al Tagliamento.

«Scrissi subito in proposito al Ministero, il quale, con lettera giuntami oggi, mi annuncia di avere approvato la proposta da me fattagli. In conseguenza, da domani, il servizio telegrafico di San Vito al Tagliamento, dalle 8 alle 19, dal 1 Aprile a tutto Settembre e dalle 9 alle 19, dal 1 Ottobre a tutto il 31 Marzo, nei giorni feriali. In quelli delle feste riconosciute dallo Stato, sarà limitato alle ore 17».

Da TOLMEZZO

Ragazzo che perde l'occhio sinistro - Cani senza museruola

Ci scrivono, 5 (n.):

Il ragazzo Tomat Guerino di Andrea d'anni 14 da Vinaio frazione di Lauco la sera del 15 maggio si recava in quella Chiesa seguito dalla coetanea Gressani Giovanni di Gio Batta la quale senza precedenti rancori o alterchi scagliò due sassetti al Tomat colpendolo alla schiena e mentre questo si voltava per sgridare la piccola Ballila ne ebbe un terzo all'occhio sinistro e dal dolore stramazzò a terra. Sulle prime sembrava una cosa leggera, ma non fu così, perchè chiamato il medico, riscontrò la spaccatura di alcune parte visive talchè in pochi giorni scomparve la funzionalità dell'occhio ed il povero ragazzo Tomat rimarrà per sempre cieco dell'occhio offeso.

Questo doloroso fatto fu testè denunziato dai carabinieri di Tolmezzo all'autorità giudiziaria.

*** **Un recente manifesto pubblicato dall'egregio nostro signor Sindaco, faceva divieto ai proprietari di cani di lasciarli vagare senza museruola.**

Questa provvida disposizione tendente a garantire l'incolumità delle persone sembra che non sia da tutti osservata poichè con qualche frequenza avviene di vedere cani per l'abitato i quali ne sono sprovvisti, e non si possono prendere per difetto di apposito accalappiacani o canicida, pel quale si dovrebbe provvedere.

Se qualcuno obiettasse, asserendo che sono cani forestieri di passaggio, rispondiamo che appunto quelli sono più pericolosi.

Da PORDENONE

Stato civile

Ci scrivono, 5 (n.):

Ecco il movimento dello Stato Civile nella decorsa settimana:

Nati: Maschi 5, Femmine 5 — Totale 10.

Morti: Zago Vittorio di mesi 1 e giorni 16 — Polese Serafini Adelia di mesi 5 — Pezzot Alfredo di mesi 3 e giorni 15 — De Mattia Angelo di anni 40 — Berbui Isabella di anni 1 — Legroni Alessandro di mesi 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Piccinin Angelo con Micheluz Santa.

Matrimoni: Cecchin Giuseppe con Cimat Anna Maria.

Da REANA del Roiale

Consiglio comunale - Cose incresciose

Ci scrivono, 5 (n.):

Ieri il nostro Consiglio esaurì l'ordine del giorno rimandata venerdì precedente coll'intervento di 19 consiglieri; mancava solo in consigliere Bernardino Camellini.

1. Si aprova di collocare il sordomuto Giorgiutti di Valle nell'Istituto Tomadini appena verrà levato da quel Pio Luogo suo fratello Aristide.

2. Si approva di far pratiche per collocare alcuni ragazzi del Comune in una casa di correzione.

3. Non si approva di antecipare lire 150 al Parroco di Reana, come lui aveva chiesto, ma di pagargliele dopo che avrà completati i lavori di restauro della canonica, come progetto.

4. Dietro proposta del consigliere Zenarola Gottardo si sospende, dopo tantissime parole, per ora il mandato ai Periti Occhialini e Morgante per i tipi di ritagli stradali fino a quando non sarà appianata la vertenaz fra il comune e il perito geometra Maroello.

5. Si approvano lire 50 di gratificazione al cursore P. Foschiani per l'anno 1913 e si aumenta il suo stipendio per l'anno 1914 di lire 100.

6. Si votò il Sindaco avv. Tassini e l'assessore A. Comello quali incaricati del Comune di Reana per recarsi dalla Giunta Municipale di Udine onde ottenere una dilazione della chiusura delle fontane del Comune di Reana, fissata per il 1913.

Il consigliere Zenarola dice infine che quanto riferì la stampa è tutto sbagliato, circa l'acquedotto.

Se per l'acquedotto di Qualso si disse che vi è acqua in abbondanza alle sorgenti per tutto il Comune, non si fece forse altro che ripetere quanto si trova nella relazione dell'ing. Cantoni.

Per l'acquedotto esistente ora nel Comune vi è il contratto con Udine che parla chiaro: Reana comperò l'acqua a condizione che Udine può levarla a suo piacimento, se ne ha il bisogno. La stampa non altera ne sbaglia quindi; gli sbagli esistono nel rogito del contratto, che auspice il nominato consigliere Zenarola, allora Sindaco, fu da lui fatto e firmato.

Non è dunque l'acquedotto di Qualso che pesò sulle decisioni del Comune di Udine come si tenta di far credere, ma questo le prese in virtù del contratto, e gettar polvere negli occhi altrui è inutile, carta canta....

Noi riferiamo i fatti con imparzialità e se si son fatti errori e sbagli, la stampa non è causa.

*** Nella frazione di Qualso ancora l'anno scorso si accese la scintilla della discordia per le cose di chiesa; la scintilla si propagò subito nelle cose della batteria, per scoppiare ora nelle faccende del Comune.

Per dirla in breve, si raccontano tanti fatti incresciosi successi in questi giorni tra i frazionisti di Qualso e il loro consigliere comunale Giuseppe Blasutti.

Noi non sappiamo se sia il Blasutti che da cose di campanile sia passato alle cose di Municipio, il fatto è però che per il paese volano satire mordaci, ecc. e che le discordie invece di prendere la via dell'appianamento si fanno più accanite.

Da CIVIDALE

Il mercato - Uno disgraziato - Cinematografo - Ufficiali partenti

Ci scrivono, 5 (n.):

Il mercato di oggi riuscì abbastanza animato.

I generi in generale ebbero tendenza al rialzo nei prezzi.

Il burro si mantenne sulla media di lire2.50.

Le uova salirono a lire 8.50 al cento.

Il pollame venne incettato a lire 1.75 al lordo.

Le frutta, scarse, scadenti e carissime. Così dicasi per i legumi.

Il granoturco subì le conseguenze delle recenti grandinate.

Il prezzo variò da lire 18 a 22 al quintale, secondo la qualità e la provenienza.

Le legna vennero pagate a lire 1.80 in pertica e il carbone a lire 8.50 al quintale.

*** Ieri sera un certo Viezzi Rodolfo di anni 25, da Cividale, reduce pur troppo dalle patrie galere, sia che fosse avvinazzato, sia che cercasse di litigare per istinto malvagio, fece del chiasso in Municipio, maltrattò i medici e sputò in viso alla guardia Cantarutti che voleva arrestarlo e che vi riuscì coadiuvato da due brigadieri dei reali carabinieri che per caso passavano, i quali pure vennero dal suddetto energumeno ingiuriati.

Venne passato alle carceri.

*** Domani dalle 16 alle 22 in teatro avranno luogo rappresentazioni cinematografiche continuate con programma attraentissimo e variato.

*** Agli egregi signori tenenti Soliman e Tortello, nostre carissime conoscenze, partenti per la Libia, il nostro cordiale saluto e tanti auguri

Da PASIAN di PRATO

Uno sbaglio di nome

Ci scrivono, 4 (n.):

Sebbene alquanto in ritardo, mi sento in obbligo di rettificare un errore contenuto nella relazione della festa di domenica scorsa, pubblicata nel *Giornale di Udine* di martedì.

Va rettificato dunque che il pro-Sindaco di Pasian di Prato è il sig. Gio Batta Degano e non il signor G. B. Cosatti, come venne erroneamente stampato.

L'egregio signor Gio Batta Degano, pro Sindaco, si merita poi un plauso per l'assidua opera antecedentemente prestata quale organizzatore dei festeggiamenti fatti ai Reduci dalla Libia.

Da PALMANOVA

I grandi festeggiamenti del Redentore

Ci scrivono 4 (n):

Domenica 20 luglio, come già annunciammo, avranno luogo i grandi festeggiamenti indetti dalla Unione Commercianti e dal Club Ciclistico.

Oltre alla Pesca di benficenza a beneficio dei bambini bisognosi dell'Asilo Infantile a grandi concerti e balli popolari avrà luogo un'importante tiro al piccione ed un concorso a premi di automobili, motocicli e velocipedi inflorati organizzati in conformità del seguente programma-regolamento:

L'Unione Commercianti indice, per domenica 20 luglio 1913 un grande Concorso a premi di automobili, motocicli e velocipedi inflorati, che avrà il suo svolgimento con la sfilata nel pomeriggio in piazza V. E. a Palmanova.

Potranno prender parte al concorso tutti iciclisti, motociclisti ed automobilisti che si saranno regolarmente iscritti a tutto il 18 luglio presso il club ciclistico di Palmanova.

Le domande d'iscrizione al concorso per la sua validità dovranno essere accompagnate dalla relativa tassa: per Automobili lire 10; per motociclette L. 5; per biciclette L. 2. (tasse che dopo il concorso verranno per metà restitute ai partecipanti). Le domande devono altresì contenere il nome e Cognome del concorrente, suo domicilio e la qualità della macchina che presenterà.

Le deliberazioni e il verdetto della giuria sono inappellabili. Essa assegnerà ai concorrenti i premi che subito finita la sfilata verranno loro consegnati.

I concorrenti con la propria macchina dovranno essere a disposizione della Giuria non più tardi delle ore 16 in via del Teatro, ove avverrà la riunione, l'assegnazione dei numeri e la partenza per la sfilata.

Saranno assegnati i premi seguenti:

Per automobili: 1. grande coppa artistica del Municipio di Palmanova — 2. Coppa artistica della Unione Commercianti — 3. Speciale medaglia vermeil — 4. Speciale medaglia vermeil — 5. speciale medaglia d'argento.

Per Motocicli: 1. Grande coppa artistica del municipio di Palmanova — 2. Coppa artistica della Unione Commercianti — 3. Speciale medaglia vermeil — 4. speciale medaglia d'argento — 5. speciale medaglia d'argento — 6. Speciale medaglia d'argento.

Per velocipedi: 1. grande coppa artistica del Municipio di Palmanova — 2. Coppa artistica dell'Unione Commercianti — 3. Speciale medaglia vermeil — 4. speciale medaglia d'argento — 5. speciale medaglia d'argento — 6. speciale medaglia d'argento — 7. speciale medaglia d'argento.

A tutti i partecipanti debitamente iscritti e non premiati una medaglia speciale ricordo.

Alla sera avrà luogo un grande spettacolo pirotecnico in piazza Vittorio Emanuele eseguito dalla rinomata ditta Fontanini Giusto e comp.

Verranno attivati treni speciali da e per Palmanova a prezzi ridotti; ai confini di Visco e di Strassoldo avranno libero transito le vetture senza merci o bagagli.

Da MANIAGO

Suicidio - Scuola di disegno

Ci scrivono, 5 (n.):

Questa notte alle ore tre, certa Costantini Teresa, di Pietro, di anni 30, maritata Del Mistro, residente in Maniago Libero, alzatasi dal letto si recò nell'orto attiguo alla casa appiccandosi ad un albero. Poco tempo dopo una donna che dormiva nella stessa camera, accortasi della di lei assenza, si pose a ricercarla e finalmente la rinvenne, chiamando al soccorso.

Il medico comunale dottor Biletta giunto sul luogo non potè chè constatarne la morte.

Si ignorano le cause che spinsero la infelice al triste paso.

*** Oggi si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Scuola di Disegno applicata all'industria. Intervennero il Presidente Dottor Carlo Mazzoli-Taic ed i Membri conte dott. Nicolò d'Attimis, conte ing. Enrico d'Attimis, dott. Angelo Strada, rag. Paolino Jem e Geom. Raffaele Mazzoli, coll'assistenza del segretario Leonida Facchini. Venne approvata la relazione del Presidente sull'andamento e risultati della scuola e vennero pure approvati il consuntivo 912-913 e il preventivo 913-914. Fu approvata la spesa per il concorso all'esposizione di Cividale.

Vennero confermati quali insegnante il signor Ivo Francescon, e quale segretario il signor Leonida Facchini. Cassiere fu nominato il signor Giovanni Centa.

Da GEMONA

Cade da un fienile - Programma

Ci scrivono, 5 (n.):

Querini Giovanni di Tolmezzo, merciaio ambulante, non si sa come, cadde ieri da un fienile dov'era stato a riposare le stanche membra.

Riportò varie contusioni alla testa, guaribili, come dichiarò il dottor Milani che gli prestò le prime cure all'ospitale, dove il disgraziato era stato portato, in una quindicina di giorni.

*** Ecco il programma che la banda di Gemona svolgerà domani sera alle 8 e mezza in piazza Umberto I.

1. Passo doppio «Massaua» — L. Musso.
2. Valtzer celebre — E. Pillon.
3. Trascrizione atto primo dell'opera «Tosca» — Puccini.
4. Fantasia sopra motivi favoriti di opere teatrali di V. Bellini.
5. La rivista della Guardia — Marcia caratteristica di R. Ellenberg.

Da COLUGNA

Grandi festeggiamenti

Ci scrivono, 5 (n.):

(x) — Organizzati dalla locale Società Filarmonica e Corale, Sabato e Domenica prossima 12 e 13 Luglio avranno luogo in Colugna grandi festeggiamenti il cui netto ricavo sarà devoluto al Fondo di Mutuo Soccorso della Società stessa.

Un solerte ed attivo comitato presieduto dall'egregio prof. dott. Giuseppe Feruglio, sta lavorando infaticabilmente per ultimare i preparativi e tutto affida, che le feste progettate, sortiranno esito insperato.

Fra gli spettacoli stabiliti vi sarà una grande «Pesca di Beneficenza», che fin d'ora può dirsi brillantemente riuscita dato il numero e l'importanza dei regali già raccolti.

Nel giardino delle Scuole Comunali la Società Filarmonica inaugurerà in questa circostanza un busto a Giuseppe Verdi; vi saranno poi concerti di 3 Bande e del gruppo Mandolinistico, canto corale ed una grande festa da ballo.

Mi riservo di comunicarvi con altra mia il programma dettagliato di tutti i festeggiamenti, che saranno veramente grandiosi per un piccolo paese come Colugna e che faranno risaltare ancora una volta la benemerenza della nostra simpatica Filarmonica.

Da BUIA

Esami - Ferrovia - Sagra

Ci scrivono, 5, (n.):

Col giorno 1 del corrente mese avranno principio nelle Scuole del nostro Comune gli esami di promozione, compimento e licenza.

Nel reparto di San Stefano, gli esami di compimento avranno luogo i giorni 1, 11, 18, 19,; nel reparto di San Floreano i giorni 18, 19, Tomba 28, 30.

Esami di licenza (VI. Classe) 14, 15.

*** Da una lettera pervenuta da Roma al nostro pro Sindaco signor Riccardo Nicoloso, rileviamo che gli studi tecnici per la ferrovia Pagnacco-Colloredo-Buia e stazione di Maiano, procedono alacremente e che apepna compiuti s'inizieranno i lavori. Dalla sopra accennata lettera, rileviamo pure, che la ferrovia, avrà strettamente carattere militare e che per questo bisogno, sarà portata a compimento nel più breve tempo possibile.

*** Domani sagra nella borgata di San Floreano.

Terrà concerto la banda «Indipendente.

Da TARCENTO

È giusto si sappia

Ci scrivono, 5 (n.):

Leggo dal vostro pregiato giornale d'oggi un articolo circa le rappresentazioni del celebre Marbis e rilevo che il vostro corrispondente si lagna che l'orchestra ha lasciato molto a desiderare, elogiando in modo speciale il pianista maestro Placereani — e va bene. — Debbo però notare all'egregio vostro cronista, almeno prima di fare i suoi apprezzamenti più o meno giusti di informarsi da qual liceo musicale fossero oriundi i 4 semplici dilettanti i quali senza prove e con la sola buona volontà per convenienza all'attore si prestarono a suonare del loro meglio una musica che per quanto sia facile è difficile per l'abbinamento di esecuzioni fra l'orchestra ed il palcoscenico.

Faceva bene l'egregio vostro corrispondente, prima di fare apologie, informarsi più minutamente e pensare che per una improvvisata orchestra a Tarcento è già molto.

Un dilettante

Cronaca dello Sport

Il giro di Francia in bicicletta

La quarta tappa

BREST, 5. — Giro ciclistico di Francia. Tappa Brest La Rochelle, chilometri 470. Si sono firmati al controllo 67 corridori; la partenza è stata data a mezzanotte. La proibizione della ruota libera per questa tappa ha fatto sì che numerosi corridori hanno abbandonato la corsa.

QUINPER, 5. — Giro di Francia in bicicletta. Un gruppo di una ventina di ciclisti è giunto alle ore 3.25. Il gruppo comprende tra gli altri, Faber, Petit Breton. Due minuti dopo è arrivato Rossius, Boullet che ha avuto pre sette volte le gomme bucate è arrivato alle ore 5.30 ed ha dichiarato di ritirarsi.

VANNES, 5. — Alle ore 7.30 passa il plotone di testa comprendente i principali corridori. In gruppo ad eccezione di Salmon e dei corridori isolati Gabba e d'Hulst.

LA ROCHELLE, 5. — Ecco il risultato della quarta tappa del giro di Francia:

Alle 16.10 giunge il gruppo Bridge, Defraye, Thys, Coomon, Cristophe.

Alle 16.11 e 7 giungono Engel, Lambochk e Garigon.

Alle 16.25 giunge Faber. Vengono quindi Berger, Canepari, Trousselier, poi Rossins, Albini, Contesini.

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 5 — EUROPA: Pressione massima 766 sull'Irlanda, minima 750 in Scandinavia e Russia.

In Italia nelle ultime ventiquattro ore barometro poco vario in Val Padana, leggermente salito in Liguria e Sardegna, disceso altrove fino a tre mm. al sud e Sicilia, temperatura irregolarmente variata, pioggie al nord centro e Isole, temporali al centro.

Stamane cielo sereno al sud, Sicilia nuvoloso o coperto in Sicilia, vario altrove, barometro 759 in Toscana e Sardegna, 757 in Capitanata.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente tra nord e ponente, cielo sereno e poco nuvoloso.

UDINE 5 LUGLIO 1913

Ore 8 termometro 16.3 — Massima 2.3 — Barometro 748 — Stato del Cielo: Bello — Vento: N. — Pressione Calante.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE

Una coltellata mortale per una questione di giuoco

Ieri mattina il Presidente dichiarò chiusa la parte istruttoria e cominciò la discussione.

Il P. M. sostenne la colpevolezza del Trevisini per minaccia e porto d'arma.

Il difensore avv. Bertacioli, chiede l'assoluzione dell'accusato.

Il Presidente fece un imparziale e chiaro riassunto della causa e quindi i giurati si ritirarono.

Il verdetto della Giuria ammette le minaccie accordando però le attenuanti e altre diminuenti.

Il P. M. propone che l'accusato venga condannato alla reclusione per otto mesi e venti giorni.

La sentenza

Il Presidente pronuncia sentenza che condanna il Trevisini a *sei mesi di reclusione.*

Tribunale di Udine

UDIENZA DEL 5 LUGLIO

Oltraggio a un pubblico funzionario

Tonietto Giacinto di anni 27 nato a Trieste, ma cittadino italiano, sfrattato dall'Austria e domiciliato a Palmanova, è imputato di oltraggio.

La mattina del 7 giugno anno corrente, **si presentò dal sig. Somaggio** ispettore delle Guardie Urbane di Palmanova e con modi insolenti pretendeva denari per recarsi a Trieste, perchè, diceva, sua madre si trovava ammalata.

Il Somaggio che già altre volte l'aveva sussidiato, si rifiutò di accontentarlo, e il Tonietto insistendo e riscaldandosi gli rispose con epiteti oltraggiosi.

L'imputato venne perciò arrestato.

Il Tonietto spiega il fatto a modo suo.

Il Tribunale lo condanna ad un mese di reclusione.

Un appello

Roiatti Pietro di Giuseppe di anni 19, venne condannato dal Pretore del I. Mandamento a giorni 57 di reclusione per furto in danno di Mazzolini Giuseppe di Antonio.

Il Roiatti si appellò.

Il Tribunale conferma la sentenza.

Ingiurie e minaccie

Londero Maria fu Luigi maritata Marini d'anni 31, Londero Giovanni fu Luigi d'anni 28, muratore; Marini Francesco di Giacomo d'anni 32, muratore, tutti di Gemona, sono imputati di essere entrati il 27 ottobre 1912 nella casa di Maddalena Falischio abitante nella frazione di Godia, di averla ingiuriata e minacciata.

L'avv. Celotti, difensore di Maria Londero chiede che sia dichiarata l'assenza dei due imputati Londero Giovanni e Marini Francesco.

Il Tribunale accorda.

L'avv. Celotti annuncia quindi che per questi due imputati ebbe luogo il recesso di querela.

Viene quindi interrogata l'imputata Londero Maria che negò di aver ingiuriato e minacciato la Falischia.

La Falischia mantiene la sua querela.

Il P. M. non trova provato quanto dice la querelante, e chiede in confronto della Londero sia dichiarato il non luogo a procedere per inesistenza di reato e condannata la querelante alle spese.

Il Tribunale accoglie le conclusioni del P. M.

Parecchi contrabbandi

Per i contrabbandi assiste quale rappresentante dell'Intendenza di Finanza il dott. Emilio Sanvitale, segretario dell'Intendenza.

Ferro Luigia fu Giuseppe d'anni 50 di Mortegliano, maritata a Faidutti Rosano, il 26 novembre 1912 venne sorpresa in possesso di chilogrammi 13 di tabacco estero non coperto da bollette di circolazione.

Il tabacco venne trovato nel fienile che dovette essere aperto a forza perchè la Ferro non volle consegnare la chiave.

L'imputata dice di non aver saputo che nel fienile si trovava il tabacco. Essa è nullatenente. tutto appartiene a suo marito e solamente lui poteva aprire il fienile.

Quando vennero i carabinieri suo marito si trovava a casa, ma era a letto ubbriaco.

L'imputata non sa nulla di quanto fa il marito, perchè essa è quasi tutto il giorno fuori di casa, dovendosi recare a Marano a prendere il pesce facendo la venditrice di pesce.

Insiste di non aver nulla saputo di quel contrabbando.

Il P. M. chiede che sia condannata a 10 giorni di reclusione, a lire 622 di multa e un anno di sorveglianza.

Il difensore d'ufficio, avv. Zanuttini, osserva che i carabinieri fecero la denuncia della prima persona che trovarono che fu la Ferro, contro la quale non v'è nessuna prova concreta. La Ferro è raramente a casa, perchè fa la venditrice di pesce e non comprende come si possa procedere contro di lei non curandosi affatto del marito. Chiede l'assoluzione per non provata reità.

Il Tribunale condanna le Ferro alla multa complessiva di lire 311, 6 giorni di reclusione e un anno di vigilanza speciale.

Cavallo Francesco fu Antonio d'anni 59, venditore di frutta, di Premariacco, è imputato di contrabbando per essere stato trovato in Orsaria il 15 febbraio anno corrente in possesso di chilogrammi 15 di zucchero e chilogrammi 9.100 di tabacco lavorato, merci che provenivano dall'estero, e non erano coperte di bollette di circolazione.

E' condannato alla multa complessiva di lire 251 per il tabacco e lire 44 per lo zucchero, applicando in suo favore la legge del perdono.

Tomat Giulia fu Francesco d'anni 11 e Tomasino Maria di Giovanni vedova Tomat d'anni 40 di Campolongo d'Attimis, madre della Giulia, sono imputate:

la prima di contrabbando per essere stato colta in Comune di Attimis il 10 febbraio 1913 in possesso di chilogrammi 2.800 di tabacco lavorato di estera provenienza; sprovvista delle bollette di circolazione, la seconda responsabile civilmente.

La Giulia è assolta per mancanza di discernimento ed è assolta pure la madre.

Scudiero Antonio fu Valentino d'anni 41 e Dorigo Orsola fu Giuseppe di anni 46, ambidue di Beivars, sono imputati di contrabbando perchè il 28 febbraio a. c. vennero trovati in Udine in possesso di chilogrammi 1.500 di tabacco lavorato di estera provenienza sforniti di bolletta doganale.

Lo Scudicio viene assolto e la Dorigo condannata a lire 91 di multa, 49 giorni di reclusione e un anno di sorveglianza.

CRONACA CITTADINA

Per l'architettura regionale

Abbiamo da Venezia 5:

La Federazione Regionale Veneta degli Architetti nella sua ultima seduta, diede incarico al Consiglio direttivo di fare le pratiche necessarie perchè il programma di concorso per il progetto dell'edificio per la Cassa di Risparmio di Verona, venga modificato in quei capitoli che non soddisfano alle esigenze tecniche e artistiche dell'architettura ed all'interesse professionale dei concorrenti.

Votò inoltre un ordine del giorno, nel quale, senza entrare in merito del modo con cui si procede al *restauro della Cappella del Rosario* nella chiesa di San Giovanni e Paolo, esprime vivo rincrescimento perchè a far parte della Commissione che dirige la opera non sia mai stato chiamato un architetto veneziano.

Per ultimo, anche per onorare la memoria del suo compianto presidente Giovanni Sardi fece voti perchè al posto lasciato vuoto dall'illustre artista nella «Commissione municipale d'ornato» di Venezia, venga nominato un architetto.

R. Scuola Normale

Promozioni con esame

Vennero promosse le seguenti alunne che fecero la prova scritta in una sola materia:

Dalla I. alla II. complementare:

Asquini Anna, Bruttonesco, Dal Dan Fortunato, Pancotto, Pittino.

Dalla II. alla III.:

Borgna, Burba, Cominotto, Cum, Fabris, Malisani, Marioni, Minini, Missio, Campagna, Sacilotto, Tamburlini, Toffolini, Zuccolo.

Bollettino giudiziario

Il bollettino giudiziario reca:

Oliva, aggiunto alla cancelleria di Tolmezzo, è confermato nell'aspettativa per tre mesi.

Ancora il tentato suicidio di ieri notte

Lo stato del falegname Augusto Pozzo, che ieri notte destava serie apprensioni, durante la giornata ebbe a subire qualche miglioramento, ma nel suo complesso si mantenne ancora grave.

Il disgraziato aveva abbandonato la sua famiglia già da qualche giorno; prima di partire, insalutato ospite, aveva manifestato idee di suicidio.

Banda militare

Programma musicale che la Banda del secondo reggimento fanteria eseguirà questa sera dalle ore 20.30 alle 22, in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia degli Ascari — Zardini
2. Valzer — Mon Rêve — Walteufel
3. Fantasia — Otello — Verdi
4. Fantasia — Andrea Chenier — Giordano
5. Marcia Sinf.co — Squilli notturni — Gidiuli.

Beneficenza

Il signor Adelardo Bearzi e la signora Melania Bearzi Angeli nell'ottavo anniversario della morte della figlia Caterina, per onorarne e ricordarne la cara memoria hanno offerto lire 50 alla «Scuola e Famiglia». La Presidenza ringrazia sentitamente i costanti e generosi benefattori.

— Al «Collegio della Providenza»: in morte amatissimo avv. Mattiussi le sorelle e fratello offrono lire 100.

Nell'anniversario della carissima figlia la signora Antonini offre lire 50.

Offerte pervenute alla «Congregazione di Carità» in morte di Caisutti Anna n. Sdrigotti: Famiglia Ferrucci lire 3 — cav. Leonardo Rizazni 2 — In morte di Florit Giovanni: Arturo Ferrucci 1 — in morte di Sara Bortolotti: Ditta Girolamo d'Aronco lire 2 — Pietro Bisutti lire 2 — prof. Carlo Rossi 2 — in morte di Dacomo Mnnoni Ditta Girolamo D'Aronco 2 — de Paulis Luigi 5 — Giulio Scrosoppi 2 — Michelon Camillo 1 — in morte di Corrado Cereser: Giovanni Luccardi — in morte di Francesco Visentin: Michellin Camillo 1 — Piccoli Andrea 1 — Girolamo Barbaro 2 — in morte del cav. Oddo Giovanni: Girolamo Barbaro 2 — in morte di Angela Delserlico Ronzoni 1 — in morte di Bodini Corder: Marcuzzi Giovanni 2 — Ita Francesco: cav. Leonardo Rizzani 2 — Gagliardo Prospero 3.

Offerte pervenute all'«Associazione Scuola e Famiglia»:

In morte di Corrado Cereser: V. Piccinini 0.50 — T. Molinis 0.50 — P. Zuliani 0.50 — M. Saber Cozzi 0.50 — Costanza Corsi 0.50 — S. Spinach 0.50 — G. Taddio 0.50 — G. B. Zucco 0.50 — A. Faelutti 0.50 — T. Sartori 0.50 — G. Fadini 0.50 — Fruch 0.50 — Gandio 0.50 — E. Lavarini 0.50.

Teatro Sociale

NOVO CINE

Ieri sera davanti ad un pubblico affollato venne svolto il bellissimo programma annunciato, che si può ben a ragione chiamare uno dei più interessanti dati sin qui.

S'incomincia col PATHE' JOURNAL che come sempre riproduce i più importanti attualità. A questo fa seguito una graziosa comemdia di soggetto brillante e a colori: AMOR CHE TUTTO PUO'. — Il pezzo forte del programma è rappresentato dal dramma SILENZIO EROICO. Sono due atti lunghissimi che condotti magistral-

mente da ottimi artisti italiani e riprodotti con finezza di tecnica dalla Casa «Savoia Film di Torino» avvinceno l'attenzione dello spettatore il quale rimane affascinato dalla bellezza dei quadri. Una comicissima scena completa lo spettacolo che oggi si ripete incominciando alle ore 3.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 20 Giugno al 5 Luglio.

Nati vivi maschi 14, femmine 13, nati morti maschi 3, femmine 1, esposti maschi 0, femmine 2. — Totale 33.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dante Treu orefice con Gioconda Della Rovere modista, Giacomo Molinis chauffeur con Busolina Olivo casalinga, Calisto Binacchi agricoltore con Maria Isola operaia.

MATRIMONI

Vincenzo Tavagnutti bracciante con Teresa Pordenon setaiuola, Francesco Giannelli negoziante con Chiara Labellarte casalinga.

MORTI

Alcca Scrosoppi di Luigi di mesi 11, Ernesta Musigh di Lorenzo di anni 8, Luigi Toso fu Pietro di anni 75 benestante, Luigi Miniussi di mesi 9 e giorni 23, Maria Pittis di Enrico di anni uno, Lina Clocchiatti di Gio. Batta di mesi due, Luigia Gattesco-Piani fu Anselmo di anni 40 casalinga, dott. Francesco Mattiussi fu Bonaventura di anni 57 avvocato, Angelica Madotto-Chinese fu Antonio di anni 54 casalinga, Antonio Baldas di Nicolò di anni 37 agricoltore, Paolina Barbetti ved. di Giovanni Toso di anni 63 casalinga, Angelo Zuccolo fu Giuseppe di anni 82 agricoltore, Antonio Commisso di Lodovico di mesi due, Anna Marini-Londero fu Francesco di anni 48 contadina, Ferdinando Pianina fu Raffaele di anni 79 girovago, Lazzaro Cantoni fu Giacomo di anni 70 possidente, Wanda Tonsigh di Umberto di giorni 7.

Totale 17 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

IL COMBATTIMENTO COI BEDUINI
sulla strada di Cirene
Le nostre gravi perdite

ROMA, 5. — Ufficiale. — *Da Bengasi il generale Briccola telegrafa i seguenti particolari ricevuti per radiotelegramma dal generale Tassoni sul fatto del 1 luglio:*

Il maggiore del genio Billi con tre compagnie del genio ed una scorta composta di due compagnie di fanteria di mezzo squadrone e di una sezione da campagna lavorava sulla sistemazione della strada Cirene-Zauia-Feidia verso Slonta.

Alle 13 del 1 luglio alla ripresa dei lavori in località posta circa a sette chilometri a nord di Zuaia-Feidia la scorta fu attaccata dal nemico in forze sostenute da due pezzi di artiglieria proveniente dalla Zauia. Il maggiore Billi, data la natura del suo compito ordinò subito il combattimento in ritirata, respingendo gli attacchi successivi avvolgenti del nemico mobilissimo, anche perchè nella più gran parte montana.

Da Cirene verso le 17 avanzarono in soccorso altre due compagnie ed un'altra sezione di artiglieria, ma non ebbero quasi occasione di impegnarsi perchè verso le 18 gli attacchi nemici prima rallentati erano completamente cessati.

La desistenza del nemico dall'inseguimento agli ordini del maggiore Billi verso Cirene era stata determinata dall'intervento di altra truppa proveniente da Saf Saf agli ordini del maggiore Migliaccio. Questi avendo udito il cannone accorse subito, poco prima delle 16 con la poca truppa che potè avere sotto mano: una compagnia ed una sezione da montagna, ma vista l'azione più viva di quanto avesse supposto chiamò successivamente in aiuto una seconda e quindi una terza compagnia da Saf Saf. Queste truppe concorsero a disimpegnare come si è detto il maggiore Billi, ma rimasero sole a sostenere tutto lo sforzo nemico.

Il maggiore Migliaccio cadde gravemente ferito e la terza compagnia sebbene vivamente incalzata potè riparare nel fortino di Saf Saf. Il nemico lasciò una dozzina di morti sotto il fortino e altre perdite gravi ebbe a subite durante il lungo combattimento, ma non è stato possibile precisarle.

Le nostre perdite sono state di 7 ufficiali morti fra cui due maggiori, di sette ufficiali feriti e di un ufficiale disperso. Della truppa si ebbero un centinaio fra morti e dispersi e 103 feriti la maggior parte non gravemente.

Il malandrinaggio nei monti di Cirene

BENGASI, 5. — Ufficiale. — *Stamane una quarantina di predoni catturava a circa dieci chilometri da Bengasi un armento numeroso appartenente alla tribù dei Brassa. Inviato sollecitamente da Bengasi un reparto di indigeni a cavallo i predoni vennero inseguiti e dopo un conflitto l'intero armento venne ricuperato. Un predone rimase ucciso e tre fatti prigionieri e deferiti al tribunale straordinario di guerra furono stasera stessa fucilati.*

Un'Intervista con Essad pascià
È venuto per la scelta del Re d'Albania

ROMA, 5. — Il *Messaggero* ha potuto intervistare Essad pascià giunto iersera a Roma col diretto di Napoli. Egli, dice il *Messaggero*, si mantiene molto abbottonato e afferma che la sua visita a Roma non ha altro scopo che quello di partecipare direttamente al governo italiano la sua schietta adesione al governo provvisorio di Kemal bey e di sollecitare la definizione dei confini meridionali della nuova linea, condizione *sine qua non* per l'inizio di un assetto definitivo della nazione albanese.

Essad Pascià esporrà al nostro governo il vero stato di cose in Albania e avvicinerà in Italia i capi della colonia albanese italiana. Egli recherà alla colonia i ringraziamenti ufficiali dell'Albania per la parte avuta dall'Italia nella liberazione dei valorosi figli di Scanderbeg.

Essad tornerà presto a Napoli per trattenervisi alcuni giorni. Non è escluso che la missione di Essad Pascià riguardi anche la scelta del futuro Re di Albania.

ROMA, 5. — Nel pomeriggio di oggi Essad Pascià si recò alla Consulta e fu ricevuto dal sottosegretario di Stato, on. Di Scalea, col quale si trattenne in lungo colloquio.

I nostri Sovrani ospiti del Re di Svezia
La giornata d'oggi a Stoccolma

STOCCOLMA, 5. — Domenica mattina i sovrani d'Italia deporranno una corona di fiori sulla tomba di Re Oscar Secondo. Seguirà una colazione di famiglia nel palazzo reale con un concerto di canto tenuto dalla società corale di Stoccolma.

Nel pomeriggio vi sarà una passeggiata in città e quindi un thè offerto dal principe ereditario nella sua villa a Djurgarden. Contemporaneamente alla legazione italiana sarà offerto dal conte e dalla contessa Vinci un thè al seguito dei reali e agli ufficiali del *Trinacria* e dell'*Amalfi*.

Alla sera vi sarà un pranzo di famiglia al palazzo reale al quale assisteranno anche il conte e la contessa Vinci.

Contemporaneamente un grande pranzo sarà dato al restaurant Hasselbacken dagli ufficiali della marina svedese agli ufficiali delle navi italiane.

Il caso Brunialti al Consiglio di Stato

ROMA, 5. — La *Vita* dice che il consiglio di stato terrà una adunanza straordinaria nella prossima settimana per discutere intorno alle accuse mosse al consigliere on. Brunialti.

Gli amministratori della "Fiat„ assolti anche in appello

TORINO, 5 — Rinviato lo scorso aprile per la malattia del presidente conte d'Agliano, in questi giorni è stato ripreso il processo in appello a carico del cav. Agnelli, del comm. Scarfiotti, del comm. Ceriana Mayneri e del signor Damerino, contro la cui assolutoria nella nota causa della «Fiat» il P. M. aveva ricorso.

Il P. M. cav. Crosta Curti parlò cinque ore per il completo accoglimento delle sue conclusioni.

Del numeroso collegio di difesa parlò soltanto l'ex-guardasigilli on. Vittorio Emanuele Orlando, il quale, per incarico del collegio, ha riassunto i termini della causa e ha invocato una completa assoluzione.

Stamane la Corte ha emesso sentenza, con cui è confermata pienamente quella assolutoria del 22 maggio 1912 dinanzi al Tribunale di Torino. Gli assolti sono stati accolti da numerosi amici e conoscenti, che gremivano l'aula, da abbracci e da vive attestazioni di compiacimento.

L'esposizione femminile di Torino

TORINO, 5 — Il comitato esecutivo della esposizione nazionale femminile di belle arti si è riunito stamane ed ha deliberato di prolungare l'esposizione fino al 15 luglio.

Due aviatori caduti in Germania

JOH9NNISTHAL, 6. — Due biplani hanno avuto ieri sera una collisione sul campo di aviazione ad una altezza di 20 metri.

I due aviatori Helscherr e capitano Friedel sono rimasti gravemente feriti alla colonna vertebrale. Helscherr è morto nella notte.

LA RIVOLTA DI JOHANNESBURG
La città in mano degli anarchici

JOHANNOSBURG, 5. — *Gli uffici del giornale* The Star *sono in fiamme. Verso le 11, masse di dimostranti minacciosi si dirigono contro gli uffici della Società Wernher Beit e accolgono a sassate la polizia che fa le intimazioni legali le quali non sono ascoltate. Allora la polizia fa tre volte fuoco e chiama rinforzi che giungono poco dopo. I dragoni caricano ancora la folla. Una ventina di feriti sono stati condotti all'ospedale. L'anarchia comincia a regnare nella città. Il popolaccio incendia un altro grande edificio del centro. Si odono colpi di fuoco intermittenti in tutta la città.*

Un grave incendio nel porto di Bona
il soccorso di navi italiane

BONA, 5 — Un incendio è scoppiato sul molo, 4 mila quintali di foraggio e 3 mila quintali di zucchero sono stati preda delle fiamme. Gli equipaggi delle navi scuola italiane entrate nel porto: *Carlo Alberto* e la *Miseno* hanno prestato efficace concorso nell'opera di salvataggio. I danni sono considerevoli.

PARIGI, 5 — Telegrafano da Bona in Algeria che ivi è scoppiato un formidabile incendio sulle banchine, dove 800 tonnellate di foraggi, appartenenti a certo Rossò e che stavano per essere spedite ad Orano, hanno preso fuoco. L'incendio cominciò all'una del pomeriggio e si propagò rapidamente non solo ai foraggi, ma anche ad un immenso stock di sughero in balle.

Fin dal primo allarme, 150 uomini e tre ufficiali dell'incrociatore italiano *Carlo Alberto* che da ieri era ancorato a Bona, parteciparono con mirabile zelo a salvare numerose balle di sughero ed a gettare in mare da quattro a cinquecento balle di foraggio accese. Il fuoco è tutt'ora così intenso che è impossibile ora avvicinarsi a meno di cento metri. Il servizio della polizia ha ordinato a due vapori ancorati vicino di tenersi pronti a partire al primo ordine. L'immenso braciere si estende su 250 metri di lunghezza e 150 di larghezza. Il flagello è stato per ora arrestato da uno stack di 3000 tonnellate di fosfati.

Il compromesso fra la Bulgaria e la Rumenia
intermediaria l'Austria-Ungheria

VIENNA, 5. — Secondo la *Deutsche Volks Zeitung* il conte Berchtold prima di partire per Ischl ha avuto un colloquio con Guescioff e coll'exministro di Bulgaria Natchovich, colloquio che sarebbe in relazione con l'azione diplomatica dell'Austria-Ungheria in favore di un compromesso rumeno-bulgaro.

La *Neue Freje Presse* dice che i negoziati sono prossimi ad una conclusione.

Il giornale ha da Bucarest che il principe Cantacuzene è stato a Vienna per poche ore. Egli è stato chiamato telegraficamente prima di avere compita la missione di cui ora era stato incaricato.

PARIGI, 5. — I giornali hanno da Vienna: Pe liberare la Bulgarai da ogni contesa con la Rumenia il governo austro-ungarese ha proposto al governo bulgaro di cedere alla Rumenia la linea ferroviaria da Tukrakar a Bucik, offrendosi di farsi intermediaria per i negoziati. A Sofia la proposta austro-ungherese fu accolta con riserva.

600 mila soldati sotto le armi in Rumenia

BUCAREST, 5. — A quanto afferma il giornale *Indipendence* il numero dei richiamati mediante il decreto di mobilitazione ascende a 600.000 uomini e si tratta solo di 13 classi. Oltre a ciò rimangono ancora a disposizione 6 classi.

L'inviato bulgaro rimane a Belgrado!

BELGRADO, 5. — Le voci secondo le quali l'inviato bulgaro a Belgrado Tentcheff avrebbe chiesto il passaporto e avrebbe voluto partire oggi sono prive di ogni fondamento.

La ripresa della Bulgaria?

VIENNA, 5. — La *Neue Freje Presse* ha da Sofia: Da ieri si combatte con grande violenza nei pressi di Koeprulu. Mentre il grosso dell'esercito serbo dopo alcuni successi parziali non potè conquistare le posizioni bulgare e in seguito a ciò riprendere l'offensiva.

Anche nel circondario di Kustendil l'ala destra serba ha subito una disfatta sensibile. La divisione serba della Drina accampata nei pressi di Koeprulu dovette ritirarsi con gravi perdite presso Uscub.

Si attende la conquista di Koeprulu da parte delle truppe bulgare.

I bulgari hanno ripreso Ghewgeli e avanzano verso Salonicco?

VIENNA, 5. — *I giornali hanno da Sofia:*

Da ministero della guerra si comunica che a 36 ore al nord di Salonicco si svolge una grande battaglia fra l'esercito greco e le truppe bulgare. La linea di combattimento sta fra Kielkie e Nigritza. La battaglia si svolge favorevolmente ai bulgari, che intendono aprirsi la strada verso Salonicco.

I bulgari hanno ripreso Ghewgheli che rimase per 24 ore nelle mani dei greci.

Per impedire che la Turchia riprenda le ostilità contro la Bulgaria

VIENNA, 5. — La *Neue Freie Presse* è informata da fonte diplomatica che la Russia e la Turchia si sono poste d'accordo circa l'attitudine di quest'ultima nel presente conflitto dei Balcani.

La Turchia dichiara di restare neutrale nel conflitto e la Bulgaria rinuncia ad ogni indennità di guerra.

R. LOTTO

Estrazione del 5 giugno

Venezia	19	43	59	18	74
Bari	27	82	25	71	1
Firenze	24	25	87	36	71
Milano	73	44	84	48	16
Napoli	47	89	22	12	71
Palermo	1	8	82	77	56
Roma	85	71	52	32	51
Torino	81	10	76	22	60

MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE
(Ettolitro)

Segala L. 13 a L. 14.50 — Granoturco bianco L. 13.50 a L. 14 — granoturco giallo L. 15 a L. 16.35.

PIAZZA VENERIO
(Quintale)

Ciliegie L. 30 a L. 60 — Pere L. 20 a L. 60 — Pomi L. 20 a L. 30 — Pesche L. 75 a L. 130 — Prugne L. 15 a L. 30 — Armellini L. 70 a L. 100 — Patate L. 8 a L. 10 — Tegoline L. 10 a L. 18 — Fagioli L. 27 a L. 40.

VIA A. ZANON
(Chilogramma)

Galline L. 1.70 a L. 1.75 — Anitre L. 1.15 — a L. 1.20 — Oche L. 0.95 a L. 1.

IL CAMBIO

ROMA, 5. — Il cambio per la settimana è 102.75.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons

Stabilimento Tipografico Friulano

La famiglia Cantoni, commossa e riconoscente, ringrazia tutti i pietosi che vollero onorare i funebri del loro Caro Estinto

Lazzaro Cantoni

Comune di Moggio Udinese
Avviso d'asta
per la novennale affittanza delle malghe

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del 19 luglio 1913 in quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco, o chi per esso, si terrà il primo esperimento d'asta a candela vergine, secondo le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, per la riaffittanza delle malghe comunali sul dato del canone annuo e del deposito indicato nel seguente prospetto, pel novennio 1913-1922:

Num.	Denominazione	Dato d'asta	Deposito
1.	Fondariis	79.50	8.—
2.	Zonf di Fan	608.—	60.—
3.	Vualt con Chiavaltz	900.—	90.—
4.	Pezzeit con Maliseit	1300.—	130.—
5.	Pradolina	1400.—	140.—
6.	Lius	1060.—	106.—
7.	Crostis	245.—	25.—
8.	Ladusset	1180.—	118.—
9.	Riosecco e Caseruta (escluso Maliseit)	500.—	50 (1)
10.	Aips	400.—	40 (1)

(1) In territorio austriaco.

Le condizioni che regolano l'affittanza sono stabilite dal capitolato 5 Aprile 1913 debitamente approvato e relativa appendice 27 Giugno corrente, che sarà ostensibile durante le ore d'Ufficio in questa Segreteria.

Ogni offerta in aumento al dato d'Asta non potrà essere inferiore di lire 1.00.

Col mezzogiorno del 4 Agosto 1913 scade il tempo utile per le offerte di ventesimo sulla provvisoria aggiudicazione. L'esperimento definitivo verrà eventualmente fatto il 20 Agosto p. v., alle ore 10 antimeridiane.

Moggio Udinese, 29 *Giugno* 1913.

Il Sindaco: *D. V. Simonetti*

Il Segretario: *A. Sarti*

STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI COMMERCIALI IN GENERE - STAMPATI PER AMMINISTRAZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici **LINOTYPE** le quali possono fornire tutti quegli stampati di composizione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un impianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più **SIFILIDE** mediante il mondiale

Jorubin Casile

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della vescica

si guariscono radicalmente con i

Confetti Casile

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l' uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantanea-mente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI *Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici, (goccetta militare)*, ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il IORUBIN DEPURATIVO CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza. Dolori delle ossa, del nervo sciatico, Adeniti, Macchie della pelle, Perdite seminali, Polluzioni, Spermatorrea, Erpetismo, Neurastenia, Sterilità* ecc. Flacon di IORUBIN CASILE con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenoragici, ulceri, elucorrea, dismenorrea vaginiti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni al collo dell'utero* (piaghetta), ecc. — Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza al signor CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva. I rinomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore, a *Udine* presso la farmacia San Giorgio del signor *Plinio Zuliani* Piazza Garibaldi e farmacia *Giacomo Comessatti*.

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

la **più forte** e perciò **la più efficace di tutte le congeneri. I migliori più duraturi effetti curativi** ottenuti da **decenni. — MASSIMA TOLLERABILITA'.**

RONCEGNO

INDICAZIONI:

ANEMIE, Malattie del SANGUE, del SISTEMA NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE - dei BAMBINI - ESAURIMENTI - FEBBRI MALARICHE che non cedono all'azione del Chinino.

Le Cure con l' Acqua da **Bibita a domicilio** si fanno in ogni stagione

A. MANZONI & C. - Milano

Depositari esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO

SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE

ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea: Venezia-Trento

635 m. s. m. Pittoresca posizione. Clima fresco rinforzante. Amene passeggiate; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports.

PALACE GRAND HOTEL annesso allo stabilimento Bagni, modernissimo. Primo ordine - Prezzi Pensioni miti **Maggio-Ottobre.**

Per le inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. Udine Via della della Posta N. 7 - Telefono N. 2-73.

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.o 119, palazzo proprio.

Il Telefono dell' Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il numero 2-73.

Acqua fenico - salicilica Maldifassi - Previene e guarisce la **Carie dentaria**. Purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola. (Tonsiliti, faringiti, angine, ecc.)

Flac. L. 1.25 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi - Insuperabile per la conservazione delle Gengive, ne guarisce e fungosità, le ulcerazioni, impedisce t. i decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.**

Flac. piccolo, L. 1.50 — medio L. 2 0 — grande L. 3.25 — per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi**: asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. — Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

della

Antica Premiata Farmacia Maldifassi

di A. MANZONI & C.

MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa) MILANO

Bicchieri di legno quassio per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. — L. 1.50 cadauno, franco per tutto il Regno L. 1.60. — Vendita all'ingrosso ed al minuto alla Ditta A. MANZONI e C. Milano, S. Paolo 11.

Arsen.to Ferro assimilabile Maldifassi

Soluzione di arsenico Ferroso preparato con e senza stricnina in Flacone contagoccie e in Fiala di 1.o e 2.o grado.

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, sì da spiegare le sue proprietà ricostituenti, toniche emotopojetiche; non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indoloro.

Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Preparazione speciale

della

premiata FARMACIA MALDIFASSI

di **A. MANZONI e C.**

MILANO — *Cordusio (Palazzo Borsa)* — MILANO

I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico **OROSI**

MILANO

Provvedetevi! Non aspettate

Coloro che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario N. 1**, venduto per *reclame* in Italia per Lire **4.75** ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi **6.25**. Contiene **10 litri** di ottimo **Cognac fino - Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedettino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciroppo Fambros**, con **10** Etichette. **10** Capsule e **2** Filtri, nonchè il *Manuale* istruzione per fare 182 Liquori diversi. — Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico Orosi

Milano — Via Felice Casati, 14 — Milano

ESPORTAZIONE